Solarino. Nascondeva dietro pagamento minori fuggiti dai centri di accoglienza: in manette 37enne somalo

Avrebbe “ospitato”, dietro compenso, in un’abitazione di Solarino, 13 minori stranieri fuggiti dal centro a cui erano stati affidati con la promessa di consentire loro di raggiungere paesi europei in cui vivere meglio. Gli uomini della Squadra Mobile, a seguito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica, hanno arrestato in flagranza di reato Mahamed Hussen, 37 anni, somalo, già noto alle forze dell’ordine. Dovrà rispondere di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. Le indagini hanno preso le mosse da una richiesta di aiuto, alla Mobile, da parte di familiari di un minore sbarcato alcuni giorni fa. Una volta individuato un appartamento, a Solarino, nella disponibilità del 37enne, gli agenti hanno fatto irruzione nell’abitazione. All’interno si trovavano 13 minori che, sentiti con l’ausilio di una psicologa, hanno dichiarato di essere fuggiti dal centro in cui erano stati ospitati e , dietro compenso, di essersi affidati a Hussen, con la prospettiva di riuscire presto a raggiungere paesi europei e il miraggio di una vita migliore. Il compenso sarebbe stato corrisposto dalle famiglie dei migranti minori, rimasti nei paesi d’origine.